

In particolare i tratti di linea interessata sono i seguenti.

Tratta Castelbuono-Catania

Il progetto prevede di realizzare un nuovo tratto di linea da Castelbuono fino alla stazione di Catenanuova sulla attuale linea interna Palermo-Caltanissetta Xirbi-Catania. Il tratto finale, è costituito dall'attuale tratta Catenanuova-Bicocca, previo raddoppio e miglioramento dei principali standard prestazionali.

Sono state analizzate due ipotesi di tracciato e una prima fase funzionale in cui si prevede il potenziamento e la velocizzazione della tratta Bicocca-Catenanuova

Il costo complessivo stimato dell'intervento è pari a circa 4.000 M€, di cui 3 M€ finanziati.

Una prima fase funzionale, relativa alla tratta Catenanuova - Bicocca, è stata stimata in 400 milioni di euro.

Il tempo stimato per la realizzazione degli interventi è di 7 anni, oltre ai tempi necessari per l'affidamento e l'esecuzione delle progettazioni e relative approvazioni.

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Tratta Catania-Messina: Fiumefreddo - Giampilieri

Sulla linea è pianificato il raddoppio tra Catania e Fiumefreddo che completa l'itinerario a doppio binario tra Catania e Messina.

Il progetto prevede il raddoppio in variante del tratto di circa 42 km tra le stazioni di Fiumefreddo e Giampilieri, la realizzazione delle stazioni di Fiumefreddo e di S.Alessio - S.Teresa e di quattro nuove fermate (Alcantara, Taormina, Nizza - Ali e Itala - Scaletta), oltre al riassetto della stazione di Letojanni).

Con delibera n.62 del 27 maggio 2005 il CIPE ha approvato il progetto preliminare per l'importo di M€ 1.970, finanziato a valere su fondi RFI, Contratto di Programma 2001-2005.

Si stima di attivare il raddoppio Fiumefreddo - Giampilieri nel 2017.

Nell'atto ricognitivo del Ministro delle infrastrutture del 7 marzo 2007 è previsto un finanziamento di 120 M€ per la Palermo-Catania-Messina a carico dei Programmi nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR.

Raddoppio Fiumefreddo – Giarre, Targia – Siracusa e Catania Ognina – Catania C.le e tecnologie telecomandabili

L'opera ha un costo di M€ 157, interamente finanziati.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Collegamento Siracusa-Catania: Bicocca - Targia

Sulla linea ferroviaria Messina – Catania – Siracusa, che si sviluppa complessivamente per circa 178 km, sono in programma e/o in corso di realizzazione interventi di potenziamento e raddoppio, mentre, con riferimento alla tratta Catania-Siracusa, il raddoppio è già attivato nelle tratte Catania Acquicella-Bicocca e Targia-Siracusa.

Il progetto prevede la velocizzazione della tratta a semplice binario tra Bicocca e Targia, dell'estesa di circa 68 km. L'intervento include la realizzazione delle varianti "Gornalunga" e della nuova "Galleria Valsavoia", a semplice binario, tra Bicocca e Lentini Diramazione; la correzione di curve con la velocizzazione degli itinerari; interventi di stabilizzazione della sede ferroviaria. Inoltre, nelle stazioni di Lentini, Brucoli e Augusta si è provveduto a progettare la sistemazione dei marciapiedi, dei sottopassi, delle pensiline e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Con delibera n.147 del 2 dicembre 2005 il CIPE ha approvato il progetto preliminare "Velocizzazione della linea ferroviaria Catania-Siracusa: tratta Bicocca-Targia", compresa tra il chilometro 236,800 e il chilometro 301,890, per uno sviluppo complessivo di circa 72 km. Il costo complessivo è di circa 76 M€ di cui 5 M€ finanziati.

L'ultimazione dell'intervento è programmata nel 2013.

Nell'atto ricognitivo del Ministro delle infrastrutture del 7 marzo 2007 è previsto un finanziamento di 76,23 M€ a carico dei Programmi nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR.

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Collegamento Agrigento-Palermo

Il versante sud-ovest dell'isola trova il naturale collegamento con l'Asse Palermo-Catania-Messina mediante la linea Agrigento-Fiumetorto sulla quale sono pianificati consistenti interventi di miglioramento degli standard prestazionali.

Il progetto prevede la rettifica delle curve e il contenimento delle pendenze massime, nonché l'adeguamento degli impianti tecnologici e dell'infrastruttura ferroviaria. In conseguenza di tali interventi sarà possibile migliorare l'offerta di trasporto regionale, anche favorendo lo scambio modale ferro-gomma per il traffico viaggiatori nelle stazioni di Roccapalumba, Cammarata e Aragona Caldare.

Il costo dell'intervento è pari a 163 M€, di cui 139 M€ finanziati dai fondi POR – Sicilia e 24 M€ da risorse liberate dal POR. L'attivazione è prevista per fasi funzionali entro il 2008

Raddoppio della linea Messina – Palermo

Gli interventi rientrano nell'ambito della realizzazione delle opere ferroviarie per la velocizzazione dell'asse Messina – Palermo, con riferimento alle seguenti tratte:

- *Tratta Fiumetorto – Cefalù – Castelbuono*: l'intervento riguarda un'estesa complessiva di oltre 32 Km e comporta il raddoppio della tratta e l'interramento della nuova stazione di Cefalù. Il costo complessivo è di M€ 960 interamente finanziati. L'opera è suddivisa in due tratte :
 - *Fiumetorto – Cefalù Ogliastrillo*: i lavori sono stati affidati in data 11/10/2005 al Contraente Generale Maire Engineering S.p.A ed è in corso la progettazione definitiva.
L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011 con previsione di cantierizzazione al 2009.
 - *Cefalù Ogliastrillo - Castelbuono*: lavori in appalto tramite Contraente Generale.
L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.
- *Tratta Patti – Messina*: il valore complessivo dell'opera, interamente finanziata, ammonta a M€ 712 comprensivo del Sistema Controllo Comando (SCC).
L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Velocizzazione/Potenziamento Palermo - Trapani

L' opera è inserita nel Piano di Priorità degli Investimenti 2001- 2005 di RFI ed ha un costo di M€ 432, con un fabbisogno di M€ 419,65. Lo stato procedurale dei lavori è di progetto preliminare.

Velocizzazione itinerario Catenanuova – Enna - Caltanissetta

L' opera è inserita nel Piano di Priorità degli Investimenti 2001- 2005 di RFI ed ha un costo di M€ 100. E' disponibile lo studio di fattibilità.

Nell'atto ricognitivo del Ministro delle infrastrutture del 7 marzo 2007 è previsto il finanziamento dell'intervento a carico dei Programmi nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR.

Metroferrovia Messina – Giampilieri

Il progetto ha come obiettivo il potenziamento dell'offerta di mobilità con l'istituzione di un servizio metropolitano ad elevate prestazioni per gli abitanti dei comuni interessati. L'intervento prevede il potenziamento della linea ferroviaria Messina – Catania, nella tratta tra Messina e Giampilieri, attraverso la realizzazione di sei fermate ad integrazione dei cinque impianti già esistenti e l'adeguamento infrastrutturale e tecnologico dell'intera tratta.

Nel mese di novembre 2003 si sono concluse le attività negoziali per l'affidamento dei due appalti, rispettivamente relativi alla realizzazione delle opere civili e degli impianti tecnologici.

Nel mese di marzo 2004 sono state consegnate le prestazioni di entrambi gli appalti, i cui lavori sono attualmente in corso.

Il costo dell'opera ammonta a 29 M€, interamente finanziati e l'attivazione è prevista entro luglio 2007

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

SISTEMI URBANI

Nodo di Palermo

L'opera si estende dalla stazione di Fiumetorto alla stazione di Punta Raisi/Cinisi e prevede 5 interventi:

- Il primo e il secondo, riguardano il collegamento a doppio binario di Carini con l'aeroporto Punta Raisi ed elettrificazione della linea Palermo Notarbartolo – Punta Raisi e Piraineto – Cinisi, e il raddoppio del "passante ferroviario di Palermo" dalla stazione di Palermo C.le Brancaccio a Carini: il primo è stato ultimato;
- Per il terzo ed il quarto, ovvero la realizzazione del Sistema di Comando e Controllo (SCC) delle due dorsali tirrenica e ionica e la realizzazione delle "Tecnologie Palermo – Fiumetorto", i lavori sono in corso d'opera;
- Per l'ultimo lotto, ovvero la realizzazione dell'apparato Centrale Computerizzato di Palermo C.le Brancaccio è stata avviata la procedura di gara.

Il costo totale dell'opera è di M€ 1.113 M€ di cui 978 M€ finanziati ed il soggetto aggiudicatore è RFI S.p.A.

Sono in corso valutazioni sulla possibilità di realizzare l'opera con la esecuzione di gallerie naturali in sostituzione di quelle artificiali; secondo quanto segnalato da RFI, l'adozione di diversa soluzione progettuale, comporterebbe un maggiore costo stimato in M€ 135. A tali fini è stato sottoscritto un protocollo d'intesa in data 13 dicembre 2006 tra il Ministero delle infrastrutture, la regione Siciliana, il Comune di Palermo ed RFI.

Nell'atto ricognitivo del Ministro delle infrastrutture del 7 marzo 2007 la copertura finanziaria del maggior costo è prevista a carico dei Programmi nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011, con previsione di cantierizzazione al 2009.

Linea ferroviaria Circumetnea di Catania - tratta Stesicoro - Aeroporto

La Ferrovia Circumetnea ha avviato un programma di potenziamento e trasformazione della propria linea ferroviaria suddivisa sostanzialmente in due componenti:

- la prima relativa alla realizzazione di una rete metropolitana nelle aree urbane di Catania e Misterbianco e nell'ambito territoriale suburbano fino ad Adrano;
- la seconda relativa all'ammodernamento di tutte le tratte comprese nella restante parte dell'attuale tracciato ferroviario attorno al vulcano tra Adrano e Riposto.

L'intervento riguarda la tratta Stesicoro – Aeroporto, che presenta un'estesa di Km 6,8, riferibile alla prima componente citata, e più precisamente alla realizzazione ed ammodernamento della tratta Aeroporto – Adrano; è inserito in legge obiettivo.

Il costo dell'intervento è di M€ 425. Con delibera CIPE n.111 del 29 marzo 2006 è stato approvato il progetto definitivo, con assegnazione di un finanziamento di M€ 90 per la realizzazione di un primo lotto funzionale da Stesicoro a Vittorio Emanuele. Restano, pertanto, da reperire M€ 335.

Nell'atto ricognitivo del Ministro delle infrastrutture del 7 marzo 2007 è previsto un finanziamento di 128 M€ per la tratta Nesima – Misterbianco Centro, necessaria per assicurare il completamento della tratta urbana, a carico dei Programmi nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR.

Il soggetto aggiudicatore è Ferrovia Circumetnea.

Nodo ferroviario di Catania: interrimento Stazione Centrale

L'opera si inquadra nel più generale contesto del sistema dei trasporti che interessano l'area metropolitana di Catania. Si sviluppa per un totale di 19 km. I principali interventi riguardano:

- l'interrimento della stazione ferroviaria tra Piazza Europa e Piazza dei Martiri
- il raddoppio della tratta Zurria – Acquicella
- il trasferimento a Bicocca di impianti ora ubicati nella zona di Acquicella
- la riorganizzazione del polo manutentore e dello scalo merci di Bicocca
- la realizzazione della bretella di raccordo con la linea ferroviaria Palermo – Catania
- realizzazione delle fermate di Fontanarossa, Accastello e Acireale.

L'intervento si articola in due fasi funzionali.

Il soggetto aggiudicatore è individuato in RFI SpA che intende affidare la redazione del progetto definitivo a ITALFERR SpA, per un importo di M€ 11,610, con risorse stanziare a valere sulla L.166/2002 (Legge Obiettivo).

Con delibera n. 45 del 29 settembre 2004 il CIPE ha approvato il progetto preliminare e fissato il costo complessivo della prima fase dell'intervento in 507 M€. Lo stato procedurale dell'opera è di progetto definitivo.

Il fabbisogno è di 495,390 M€

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

HUB INTERPORTUALI

Hub interportuale di Catania

Il progetto riguarda la realizzazione di una infrastruttura che, ponendosi all'estremità del Corridoio 1, ha funzioni di raccordo tra Nord e Sud.

L'intervento si concretizza con la realizzazione di un polo logistico, un polo intermodale e degli allacci stradali e ferroviari.

L'opera si suddivide in 2 stralci che hanno un costo rispettivamente di M€ 72,65 il primo e M€ 21,49 il secondo. Complessivamente l'opera ha un costo di M€ 94,14.

Il CIPE, con delibera n. 103/2006, a seguito della maggiorazione di costo del 1° stralcio, in sede approvazione del progetto definitivo, ha determinato uno stanziamento ulteriore di M€ 3,18 a valere sulla legge 266/2005. Nella stessa delibera viene approvata la realizzazione del 2° stralcio a valere sui fondi previsti nell'APQ Trasporto Merci e Logistica (delibera CIPE 35/2005) per M€ 12,46 e sono stanziati, inoltre, M€ 8,82 a copertura totale del finanziamento del 2° lotto (legge 266/2005).

Il soggetto aggiudicatore è la Società degli interporti siciliani SpA. Relativamente al 1° stralcio le opere sono in fase esecutiva, relativamente al 2° stralcio sono state attivate le procedure di gara.

HUB PORTUALI

Porto di Augusta

Nel programma proposto per la realizzazione di grandi infrastrutture portuali, di cui all'art.1 comma 994 della L.F. 2007, è prevista la realizzazione di un terminal attrezzato per traffici containerizzati (1° lotto) per un costo di 25,8 M€.

Interporto di Termini Imerese

L'interporto è inserito nelle opere della legge obiettivo e figura tra gli interventi programmatici nell'accordo di programma quadro per il trasporto delle merci e la logistica, del 31 gennaio 2006, con un costo di 78,866 M€.

La progettazione preliminare è stata finanziata per 0,36 M€ con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n.166 del 1 agosto 2002.

La Regione Siciliana, con legge regionale 3 dicembre 2003, n.20, ha stanziato risorse, pari a M€ 15.

Nell'atto ricognitivo del Ministro delle infrastrutture del 7 marzo 2007 è previsto un finanziamento di 63 M€ a carico dei Programmi nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR.

Con delibera del CIPE n.103 del 29 marzo 2006 è stata individuata la “Società degli interporti siciliani” quale soggetto aggiudicatore degli Interporti di Catania e di Termini Imprese.

SISTEMI IDRICI

Lavori di rifacimento dell'acquedotto Gela Aragona

L'intervento prevede il rifacimento dell'attuale acquedotto Gela Aragona e delle opere di adduzione, l'adeguamento di alcuni serbatoi e stazioni di sollevamento esistenti, la realizzazione di due nuovi serbatoio di linea aventi funzione di compenso e di disconnessione, il collegamento con i serbatoi comunali e con l'acquedotto Favara di Burgio al fine di rendere possibile l'interscambio di portate fra i due sistemi. L'opera ha un costo di M€ 89,21 di cui M€ 35,64 a valere sull'APQ Risorse Idriche. Con delibera n. 136/2002 il CIPE ha assegnato per il triennio 2002 – 2004 l'importo complessivo di M€ 53,57. L'opera risulta, pertanto, interamente finanziata. I lavori sono stati affidati.

Lavori di rifacimento dell'acquedotto Favara di Burgio

L'intervento prevede il rifacimento ex novo dell'attuale acquedotto Favara di Burgio e delle opere di adduzione, il collegamento con i serbatoi comunali e con l'acquedotto Dissalata Gela – Aragona al fine di rendere possibile l'interscambio di portate tra i due sistemi. Il quadro economico relativo al progetto definitivo approvato prevede un costo globale di M€ 65,90 di cui M€ 26,34 a valere sull'APQ Risorse Idriche. Con delibera 137/2002 il CIPE ha assegnato per il triennio 2002 – 2004 l'importo complessivo di M€ 39,56 a totale copertura del fabbisogno. I lavori sono stati affidati.

Acquedotto Montescuro Ovest

L'intervento consiste nella realizzazione dell'acquedotto Montescuro Ovest. Con delibera n. 88 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato il progetto definitivo ed il finanziamento del costo dell'opera pari a M€ 86,20. Sono state avviate le procedure di gara.

PRIORITY INFRASTRUCTURAL IN THE REGIONS REGIONE TOSCANA



SISTEMI STRADALI E AUTOSTRADALI

Corridoio Tirrenico: completamente varianti SS Aurelia a tipologia autostradale, collegamenti con i porti e raccordi con le viabilità locali

Il progetto preliminare prevede un investimento di circa 2.900 M€ ed è in corso la procedura istruttoria prevista dalla Legge Obiettivo, ai fini della localizzazione dell'opera e della valutazione ambientale. Al riguardo, il Ministero dell'Ambiente ha espresso parere positivo sul tracciato costiero, su conforme indicazione della regione Toscana. La Soc. Autostrade Toscana (concessionaria) ha in corso di predisposizione il piano economico e finanziario, dal quale si rileva una prima indicazione sulla possibilità di ridurre il contributo pubblico per la realizzazione dell'opera, anche al di sotto del 20% del costo.

Le opere connesse al tracciato fondamentale sono:

- il completamento della variante Aurelia da Maroccone a Chioma nel Comune di Livorno;
- il collegamento con il porto di Piombino;
- il collegamento con i porti minori e i raccordi con la viabilità locale.

La Società concessionaria è disponibile a intervenire prioritariamente per la messa in sicurezza dei punti particolarmente pericolosi della S.S.1 Aurelia.

Asse viario Fano-Grosseto – E78

L'itinerario comprende 270 Km ed una parte è già aperta al traffico, una parte è in corso di realizzazione, una parte in appalto ed infine un'ultima parte è ancora in fase di progettazione.

Il tracciato si sviluppa per il 63% in Toscana, solo il 5% in Umbria ed il restante nelle Marche.

Gli interventi, per un importo complessivo di 3.093,28 M€, riguardano in Toscana le tratte Siena-Rigomagno-nodo di Arezzo e Grosseto-Siena (736,85 M€), in Umbria le tratte Le Ville-Selci Lama-Parnacciano (523,25 M€) e nelle Marche le tratte Selci Lama-S.Stefano di Gaifa (1.833,18 M€).

Vi sono problemi sulla localizzazione del tracciato nella parte a confine tra Umbria e Toscana da risolvere d'intesa con le due regioni ed i comuni di Monterchi, in Toscana, e Città di Castello, S.Giustino e Citeria, in Umbria.

Per la realizzazione delle tratte di collegamento tra la A1 e la A14 è prevista una gara per la ricerca del promotore, da avviare entro il 1 luglio 2007. Il finanziamento delle restanti tratte in Toscana è a carico dello Stato.

Nel Piano ANAS 2007/2011 è inserito il seguente intervento:

E/78 - sovrappasso ferroviario in località Pian delle Cortine e nuova uscita dalla strada a quattro corsie alla progressiva km 10+430 lato Bettolle – livello di progettazione esecutivo - Costo M€ 3,251

Potenziamento autostrada A11 Firenze Mare

La Regione Toscana ha segnalato la priorità della realizzazione della terza corsia autostradale della A11, nel tratto Firenze-Pistoia, subordinata all'inserimento in un quinto atto aggiuntivo da stipulare con ANAS. Allo stato attuale, si rileva la mancanza di un'adeguata previsione di copertura finanziaria, utile a dar corso alla proposta che, per altro, deve anche acquisire tutti i previsti nulla-osta, anche se la Regione Toscana sottolinea che l'opera riscuote il consenso del territorio. Autostrade per l'Italia ha dichiarato la propria disponibilità a procedere alla redazione degli elaborati progettuali.

Altre opere stradali

Le opere stradali relative al potenziamento dei valichi appenninici tosco – emiliani (importo 330 M€), in Legge Obiettivo, riguardano:

- SS 62 della Cisa e SS 63 del Cerreto (Nodo di Aulla e collegamento con Fivizzano);
- SS 12 dell'Abetone e del Brennero (Tangenziale est di Lucca e variante al centro abitato dell'Abetone);
- SS 64 Porrettana (lotto Traviano – confine regionale);
- SS 67 Tosco-Romagnola (3° lotto San Francesco – Dicomano)

Le opere stradali, per le quali è necessario realizzare interventi di adeguamento e di messa in sicurezza, riguardano:

- Raccordo autostradale Firenze – Siena: interventi di adeguamento della sezione stradale e di riorganizzazione degli svincoli.

Nel Piano ANAS 2007/2011 sono inseriti gli interventi:

- lavori per la messa in sicurezza dal km 0+000 al km 56+516 – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 76, 667
- Lavori di adeguamento del tratto compreso tra il secondo lotto della variante di Ponte a Moriano ed il terzo lotto – livello di progettazione Definitivo - Costo M€ 2, 415
- SGC Orte-Ravenna: Lavori di ammodernamento del tratto compreso tra San Giustino e Pieve Santo Stefano Sud tra i km 133+685 e 148+981, per un importo pari a 29,866 M€ e uno stato della progettazione definitivo

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- SGC Orte-Ravenna: Messa in sicurezza tratto Pieve S.Stefano - confine Emilia Romagna per un importo pari a 44,275 M€ e uno stato della progettazione definitivo

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

Raccordo Siena-Firenze

- Adeguamento Svincoli Colle Val D'elsa Nord – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 5,916

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 67 Tosco-Romagnola

Realizzazione varianti in località Anchetta - Ellera - Compiobbi e Girone – livello di progettazione Definitivo - Costo M€ 5,865

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS.1 via Aurelia

Adeguamento dello svincolo di Albinia al km 150+800 e della viabilità accessoria– livello di progettazione definitivo - Costo M€ 18,484

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SISTEMI FERROVIARI***AV/AC Bologna – Roma: Completamento del tratto toscano, compresa la realizzazione del nodo di Firenze, con interrimento della stazione***

Per la realizzazione del nodo di Firenze, inserito nella programmazione ordinaria di RFI, è previsto in impegno finanziario di M€ 1.493,60, la cui copertura era posta a carico dell'ISPA e, pertanto, rimane da confermare; è in corso la gara di appalto con la verifica delle offerte e si prevede a breve la consegna dei lavori. Il completamento della AV/AC Bologna - Firenze presenta un ulteriore fabbisogno di M€ 651,00.

Polo Tecnologico ferroviario (Firenze Sesto Fiorentino): Ulteriore fase progettuale

È in fase di elaborazione avanzata il progetto di completamento del polo tecnologico, per il quale si rende necessario un ulteriore finanziamento di M€ 11,00.

Potenziamento linea ferroviaria Pistoia-Lucca

R.F.I. ha predisposto il progetto definitivo per un importo di M€ 180,00. La Regione si è dichiarata disponibile al cofinanziamento dell'intervento con fondi FESR.

Raccordi ferroviari Livorno-Pisa

R.F.I. sta elaborando lo studio di fattibilità per un importo stimato di M€ 250,00. La Regione si è dichiarata disponibile al cofinanziamento dell'intervento con fondi FESR.

Raddoppio linea ferroviaria Parma – La Spezia

Il completamento del raddoppio della linea Pontremolese, sulla quale è in corso la realizzazione della tratta Solignano – Fornovo con un costo di M€ 280,00, interamente finanziati, prevede la realizzazione delle nuove tratte di linea Parma – Fornovo, Berceto

Pontremoli e Pontremoli Chiesaccia. L'opera, che è inserita in Legge Obiettivo ed è dotata di progetto preliminare inviato al CIPE, ha un costo totale di M€ 2.194,00, così suddiviso:

- raddoppio Parma – Fornovo, con un costo di M€ 650,00;
- raddoppio Berceto – Pontremoli (galleria di valico), con un costo di M€ 924,00;
- raddoppio Chiesaccia – Pontremoli, per un costo di M€ 620,00.

Nella Legge Finanziaria 2007 (296/2006) è prevista, per la progettazione definitiva del raddoppio dell'intero tracciato della linea ferroviaria, un'autorizzazione di spesa pari a 24 M€, per ciascuno degli anni 2007 e 2008.

Nel contratto di Programma RFI 2007 -2011, tra le "opere in corso", è previsto il Potenziamento infrastrutturale della linea Pontremolese comprendente il completamento del raccordo Garfagnana ed il raddoppio Solignano – Fornovo, con un costo di 557 M€ interamente finanziato.

Potenziamento infrastrutturale Prato – Firenze

Gli interventi inclusi nel Progetto, sostanzialmente ultimati e attivati a dicembre 2005, riguardano:

1. Il quadruplicamento della linea da Firenze Rifredi a Firenze Castello;
2. il collegamento dell'impianto di Osmonnoro con la linea Firenze - Pisa, attraverso bivio Olmatello e il telecomando della linea Firenze - Pisa
3. la realizzazione degli apparati di sicurezza (ACEI) di alcuni impianti del nodo (Rifredi, Renai, Samminiatiello)

Il costo dell'opera, in fase di ultimazione, è di 175 M€.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Potenziamento infrastrutturale Firenze – Empoli,

Il progetto per il potenziamento della linea tra Firenze ed Empoli, del costo di circa 179 M€, ha comportato la realizzazione di una variante di tracciato fra Signa e Montelupo Fiorentino (11 km) attivata nel 2005. Gli interventi più significativi hanno riguardato la costruzione della galleria "Bellosguardo" (4 km), la galleria "San Vito" (3 km), la realizzazione della nuova fermata di Lastra a Signa e l'interconnessione, a Renai e San Miniato, con la linea Firenze – Pisa

L'intervento, in fase di ultimazione, è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Ripristino Linea Faentina

Il costo del progetto, in fase di ultimazione, è di 78 M€.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Costruzione Centro Impianto Dinamico Polifunzionale Firenze Osmannoro

L'impianto, del costo di circa 131 M€ interamente finanziati, è stato attivato tra il 2002 ed il 2003. Gli interventi hanno riguardato la realizzazione

- del capannone VOMC (visita officina manutenzioni correnti) completo di impianti meccanici elettrici e di attrezzaggio.
- del fabbricato OMV (officina manutenzione veicoli) completo di impianti meccanici elettrici e di attrezzaggio. •del fabbricato OML (officina manutenzione locomotori) completo di impianti meccanici elettrici e di attrezzaggio.
- di impianti di lavaggio e sanificazione.
- degli impianti di armamento e Trazione Elettrica.
- di un Apparato Centrale Computerizzato per la gestione della circolazione da e per l'IDP
- delle opere civili esterne e di piazzale.
- di impianti speciali di smaltimento.

L'intervento, in fase di ultimazione, è inserito tra "le opere in corso" del Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Accanto all'impianto dinamico polifunzionale è previsto il **Centro di dinamica sperimentale**, destinato alle attività di sperimentazione e ricerca nel campo delle tecnologie ferroviarie.

I lavori previsti nella prima fase dell'intervento consistono nella realizzazione del capannone "prove meccaniche ed elettriche", dell'edificio "Laboratori ed Uffici, Magazzini e Spogliatoi", attrezzato per prove meccaniche sui rotabili, del capannone per le prove di compatibilità elettromagnetica, nonché dell'edificio contenente il Sistema di alimentazione multitemperatura.

Il costo dei suddetti interventi di prima fase ammonta a 80 M€, tutti disponibili per il Progetto. A marzo 2006 le opere di cui sopra sono state affidate. L'attivazione è prevista entro il 2008.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Il progetto, prevede anche interventi di completamento (l'esecuzione è esclusa dall'arco di Piano), per un costo complessivo di circa 25 M€ di cui 13 M€ finanziati.

Potenziamento Asse Livorno – Pisa

Gli interventi consistono in opere infrastrutturali per separare i flussi di traffico della Direttrice Tirrenica da quelli della linea Firenze –Pisa, nella stazione di Pisa Centrale, la sistemazione del Piano Regolatore Generale (PRG) e l'installazione, a Pisa, del nuovo Apparato Centrale Computerizzato (ACC), nonché il potenziamento e la razionalizzazione di impianti merci e portuali a servizio dell'area livornese e la realizzazione di interventi di velocizzazione della linea Pisa – Collesalveti - Vada.

Su tale linea sono conclusi i lavori di elettrificazione dei circa 45 chilometri e del terzo binario tra Pisa C.le e Pisa San Rossore.

Sono in corso i lavori per la realizzazione dell'ACC di Pisa C.le e per la separazione dei traffici della Direttrice Tirrenica da quelli della linea Firenze-Pisa; è fase di sviluppo la progettazione degli interventi di velocizzazione della linea Pisa-Collesalveti - Vada.

Il costo complessivo degli interventi ammonta a circa 182 M€, interamente finanziati..

Si prevede di attivare le opere per fasi funzionali tra il 2007 e il 2009.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Progettazione potenziamento Pistoia – Lucca - Viareggio/Pisa

Nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto nel 2003 da RFI, Regione Toscana, Province di Lucca e Pistoia e dai Comuni attraversati dalla linea ferroviaria Pistoia - Lucca è stato istituito un gruppo tecnico, che ha individuato una prima fase funzionale di interventi di potenziamento della linea.

Su tali basi nell'ambito del Progetto è stata sviluppata:

- la progettazione preliminare per il raddoppio dell'intera linea Pistoia – Lucca - Pisa
- lo Studio di fattibilità per il raddoppio della tratta D.B.Montuolo – Viareggio
- la progettazione definitiva degli interventi individuati quale fase funzionale dal suddetto gruppo tecnico, consistenti nel raddoppio della tratta Pistoia – Montecatini Terme, nella velocizzazione Montecatini –Lucca, (due varianti di tracciato nel Comune di Altopascio) e nel sottoattraversamento di Montecatini.

L'opera ha un costo di 250 M€ interamente da reperire

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Realizzazione infrastrutture ferroviarie dell'interporto di Livorno Guastocce

Il progetto, in fase di ultimazione, ha un costo di 15 M€ interamente finanziati

L'intervento è inserito tra le "opere in corso" del Contratto di Programma RFI 2007 - 2011

Sistemazione a Piano Regolatore Generale Firenze S. Maria Novella

Il Progetto comprende i seguenti interventi:

1. La realizzazione del 5° binario fra Firenze Rifredi e Firenze Santa Maria Novella al fine di assicurare la migliore alimentazione all'IDP di Osmannoro per consentire l'immediato trasferimento nello stesso impianto di tutte le attività manutentive;
2. La modifica del PRG e dell'impianto di segnalamento di Firenze SMN, Firenze Statuto e del Deposito Locomotive, che comporta la modifica degli ACEI di Firenze SMN e di Firenze Statuto, nonché la realizzazione nell'impianto di Firenze Statuto di interventi per la separazione dei traffici metropolitani da quelli di media e lunga percorrenza provenienti da Firenze SMN e diretti verso Roma (quadruplicamento Firenze Santa Maria Novella – Firenze Statuto).
3. La riqualificazione dei capannoni ex officina motori di Firenze Romito.

Gli interventi sono in corso di realizzazione. L'attivazione è prevista a fine 2006, ad eccezione della riqualificazione dei capannoni ex officina motori di Firenze Romito, la cui attivazione è programmata nel 2007. Il costo complessivo delle opere, è di circa 77 M€.

L'intervento, in fase di ultimazione, è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011; è esclusa nell'arco di Piano la riqualificazione dei capannoni di Firenze Romito.

RETI METROPOLITANE

Firenze sistema tramviario

Il sistema a guida vincolata nell'ambito metropolitano di Firenze è in legge obiettivo. L'intervento di 2° lotto della linea Tre, con diramazione in viale Europa, ha un costo di 177,837 M€, di cui 34,943 M€ a carico del Comune di Firenze.

Porto di Livorno

Nel programma proposto per la realizzazione di grandi infrastrutture portuali, di cui all'art.1 comma 994 della L.F. 2007, è previsto il ripristino delle difese di sponda ed il risanamento della Darsena Calafati (1° e 2° lotto) per un costo di 8,5 M€.

HUB INTERPORTUALI

Livorno – Guasticce: Opere varie

Sono previsti interventi di viabilità ed urbanizzazione primaria per complessivi M€ 26,00, interamente da reperire. Risulta disponibile la progettazione definitiva.

HUB PORTUALI

Le priorità di intervento sui porti di Livorno, Massa Carrara e Piombino saranno definite con la Regione Toscana attraverso la sottoscrizione di un'intesa sulla "Piattaforma logistica costiera"

Porto di Livorno

Nel programma proposto per la realizzazione di grandi infrastrutture portuali, di cui all'art.1 commi 991 e 994 della L.F. 2007, è previsto il ripristino delle difese di sponda ed il risanamento della Darsena Calafati (1° e 2° lotto) per un costo di 8,5 M€.